

Amadè: «Abbiamo ripulito casa Cavour rendendola più bella» Borgo di Leri, via alle visite guidate

TRINO - Il borgo di Leri farà il suo esordio ufficiale tra le visite guidate domenica prossima, 19 luglio. Con "Andar per borghi e castelli", organizzato dalla Bieffepi Eventi, con un unico biglietto, al costo di 10 euro, sarà possibile visitare il castello di Moncrivello e il borgo di Leri, sede della casa del conte Camillo Benso di Cavour. Ognuna delle due visite avrà una durata di 40-45 minuti e per un massimo di 20 persone per turno. La prenotazione si può effettuare solo on-line con pagamento in formato elettronico, per ottemperare alle disposizioni anti Covid-19. Chi volesse avere informazioni può inviare una e-mail a info@bieffepi.com o telefonare al 349-4007604, oppure visitare il sito <https://associazionele-ricavour.it/2020/07/03/andar-per-borghi-e-castelli/>. A guidare la visita saranno i volontari dell'associazione L.E.R.I. (laboratorio educativo risorgimentale italiano) Cavour. E' guidata dal presidente Roberto Amadè, con la vice Marianna Fusilli, il segretario Augusto Ferraris, il tesoriere Luciano Vigani, i consiglieri Isabella Orlando, Matteo Lavander, Renzo Ferrari, Dario Scotti e Emanuela Bobba. «La nostra associazione è nata il 24 gennaio 2020 - spiega Amadè - Da poche settimane siamo diventati organizzazione di volontariato». Sulla visita guidata aggiunge: «E' un'iniziativa nata perché avevamo in previsione di realizzare una visita guidata prima dell'emergenza Covid-19, e ora con la Bieffepi, i cui membri sono nostri soci e nel direttivo, riusciamo a partire abbinandola a quella del castello di Moncrivello. Abbiamo ottenuto il patrocinio del Comune di Trino e saremo organizzati con la presenza della protezione civile della Pat e l'ambulanza».

Amadè entra nel dettaglio: «Questa è la prima di una serie di iniziative perché da settembre vorremmo proporre un paio di visite guidate al mese, per far ammirare casa Cavour, illustrando la storia del borgo, sia del periodo cavouriano sia su quanto è successo in seguito, con la cessione del borgo all'Ospizio di carità di Torino e fino al passaggio ad Enel e al degrado del borgo negli ultimi decenni. E' infatti interessante raccontare la storia di Leri nei tempi recenti, ci sono lati affascinanti ed è giusto far capire cosa sia successo. Abbiamo riscontrato un grande interesse da parte della gente, sia italiani che stranieri, sull'attualità dello stato di abbandono del borgo: capita spesso, nei fine settimana, di veder arrivare 50-60 persone. Anche a Trino non sono tantissimi quelli che sanno cosa sia successo a Leri». Amadè aggiunge: «Siamo molto attivi, questo è il primo evento ed è un segno di rinascita. Domenica 19 luglio durante la visita saranno visibili anche un busto storico di Camillo Benso, che porterà Ferrari dal suo musco di Bianzè, e diversi documenti storici». L'associazione nelle scorse settimane si è resa protagonista di un grande impegno: «Abbiamo ripulito casa Cavour rendendola più bella da vedere - conclude Amadè - Abbiamo ricevuto la visita del giornalista Mario Calabresi e pure Massimo Gramellini ha parlato di noi. Sono poi tantissimi gli studenti che stanno preparando tesi su Leri. Questo borgo ha una possibile vocazione turistica storica molto importante».

